



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 56 del Reg. Data 18.10.2017	Oggetto: Adesione al Protocollo d'Intesa Prefettura di Catanzaro/Regione Calabria/Anci Calabria nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati – SPRAR (decreto 10/08/2016, pubblicato in GU n. 200 del 27/08/2016)..
---	--

L'anno Duemiladiciassette il giorno 18 del mese di OTTOBRE alle ore 13,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
1)	PIZZINO Mario	SI	
2)	IANNI PALARCHIO Andrea	SI	
3)	VELTRI Concetta	SI	
4)	FERRARO Luca	SI	
5)	PATI Emma	SI	
6)	POLICICCHIO Francesca	SI	
	Totale	06	

Assume la Presidenza il Sindaco Dott. Mario PIZZINO e constatato che i presenti sono in numero legale dichiara aperta la seduta;

Partecipa alla riunione il Vice Segretario Generale Dott. Emilio CARUSO;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione come predisposta dall'uff. *Sindaco* avente ad oggetto: *Adesione al Protocollo d'Intesa Prefettura di Catanzaro/Regione Calabria/Anci Calabria nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati – SPRAR (decreto 10/08/2016, pubblicato in GU n. 200 del 27/08/2016).*;

RITENUTA la proposta in parola rispondente alle esigenze dell'Ente e quindi meritevole di approvazione;

DATO ATTO dell'avvenuta acquisizione:

- del parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (T.U.E.L.);
- del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLA FORMA DI LEGGE

DELIBERA

- APPROVARE, come approva, la proposta di deliberazione come predisposta dall'Uff. *Sindaco* avente ad oggetto: *Adesione al Protocollo d'Intesa Prefettura di Catanzaro/Regione Calabria/Anci Calabria nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati – SPRAR (decreto 10/08/2016, pubblicato in GU n. 200 del 27/08/2016).*

- ALLEGARE alla presente deliberazione la proposta di cui trattasi per formarne parte integrale e sostanziale;

ED INOLTRE;

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;

Sulla proposta del Presidente;

Con separata, unanime votazione.

DELIBERA

Dichiarare la presente IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4 della D.Lgs. 18.08.2000, n°267(TUEL);

La presente deliberazione viene rimessa:

All'Ufficio proponente ed agli altri uffici interessati, per i provvedimenti di rispettiva competenza. Ai capigruppo consiliari viene data informativa dell'avvenuta adozione del presente atto ai sensi dell'art. 125 (TUEL).



CITTA DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Adesione al Protocollo d'Intesa Prefettura di Catanzaro/Regione Calabria/Anci Calabria nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati - SPRAR (decreto 10/08/2016, pubblicato in GU n.200 del 27/08/2016).

Proponente: Il Sindaco

Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto.
 Data 18.10.2017 Dott. Mario Pizzino

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
 - Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 - T.U.E.L.

Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrativo previste dalla vigente legislazione, esprime parere: **FAVOREVOLE...**
 Data 18 OTT, 2017 IL VICE SEGRETARIO

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
 Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L.
 Art.6 regolamento di Contabilità

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:
 Data 18 OTT, 2017 IL RESPONSABILE
(Dr. Gaetano Vigliatore)

Intervento Capitolo / PEG
 Bilancio Corrente Esercizio -
 Competenza Residui

Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.

- somma stanziata
 - variaz. In aumento.....
 - variaz. In diminuzione.....
 - somme già impegnate.....
 - somma disponibile.....
 Data

Il Responsabile: Dr. Gaetano Vigliatore

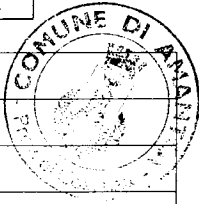
Data e ora della seduta **Determinazione dell'organo deliberante**

18.10.2017 SI APPROVA
09.25.13.00

PIZZINO	IANNI PALARCHIO	VELTRI	FERRARO	PATI	POLICICCHIO
Deliberazione n° <u>56</u>	Presenti n° <u>6</u>	Voti Favorevoli n° <u>6</u>	Voti Contrari n° <u>0</u>	Astenuti n° <u>0</u>	
Imm.Esecutiva <u>SI</u>	Capigruppo	Prefettura			

Rimettere copia a:

1) _____
 2) _____
 3) _____



Il Vice Segretario Generale
(Dott. Emilio Caruso)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il decreto 10/08/2016, pubblicato in G.U. n. 200 del 27/08/2016, avente per oggetto “Modalità di accesso da parte degli Enti Locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell’Asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR);

PREMESSO CHE:

- il Decreto favorisce la stabilizzazione dei progetti SPRAR già attivi e lo snellimento delle procedure di accesso alla rete per nuovi Enti locali che intendano farvi ingresso;
- lo stesso decreto 10/08/2016 è parte essenziale di un disegno organico più ampio che mira alla diffusione in tutti i Comuni italiani del modello SPRAR, volto a favorire la stabilità di servizi di accoglienza integrata che veda una distribuzione più diffusa e più equa;
- lo SPRAR è un sistema di accoglienza e di integrazione, promosso dal Ministero dell’Interno e dagli Enti Locali, che offre ai richiedenti asilo, ai rifugiati e ai titolari di protezione umanitaria, nei limiti delle disponibilità, supporto di tipo alloggiativo e aiuto nell’avvio di un percorso di integrazione sul territorio nazionale, grazie alla presenza di figure professionali ad hoc (operatori sociali, assistenti sociali, avvocati e operatori legali, psicologi, mediatori interculturali);
- l’obiettivo prioritario del circuito di accoglienza SPRAR è l’integrazione e l’inclusione dei cittadini stranieri con uno status legale specifico, presenti in maniera significativa sull’intero territorio nazionale;

PRESO ATTO CHE:

- sul territorio del Comune di Amantea ad oggi la Prefettura di Cosenza ha già avviato più CAS (Centro di Accoglienza Straordinaria), presso strutture private e affidate ad associazioni;
- l’adesione alla rete del sistema SPRAR porta ad alcuni vantaggi obiettivi:
 - a) la presenza nella struttura di soli migranti richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria, esclusi dall’accoglienza dei CAS, che vantano già un buon livello di integrazione, di conoscenza della lingua e della cultura italiana, una biografia degna del riconoscimento dello status di rifugiato o della protezione umanitaria e pertanto già riconosciuti meritevoli di un processo stabile di integrazione all’interno della comunità locale;
 - b) l’Ente proponente dello SPRAR diventa il Comune medesimo che acquisisce, quindi, maggiori possibilità decisionali rispetto alla gestione di un CAS che è di competenza della sola Prefettura.
 - c) che per il suo ruolo di Ente proponente, in caso di approvazione del progetto, ricevendo il finanziamento per lo SPRAR direttamente dal Ministero dell’Interno, il Comune avrà un controllo diretto della gestione in quanto stipulerà apposita convenzione con l’Ente attuatore, individuato secondo norma di legge, per disciplinare insieme la realizzazione, la gestione ed erogazione dei servizi di accoglienza di richiedenti e titolari protezione internazionale;

RICHIAMATA la circolare del Ministero dell’Interno dell’11 ottobre 2016, con la quale si ribadisce come il sistema di accoglienza SPRAR deve assicurare “una riduzione significativa dell’impatto che l’arrivo dei migranti è suscettibile di avere su di un singolo territorio” e garantisca “una maggiore efficacia dei percorsi di integrazione e inclusione sociale”;

ACCERTATO CHE:

- per addivenire ad una distribuzione dei migranti più equilibrata e sostenibile tra le diverse realtà locali attraverso la definizione di un numero di presenze rapportato alla popolazione residente nel Comune, il Ministero dell’Interno - facendo seguito alle risultanze della Conferenza Unificata del 10/07/2014 – ha condiviso con l’ANCI uno specifico Piano operativo, come evidenziato nella circolare ministeriale del 11/10/2016 indirizzata alle Prefetture;

- la circolare, avente ad oggetto “Regole per l’avvio di un sistema - di ripartizione graduale e sostenibile dei richiedenti asilo e dei rifugiati sul territorio nazionale attraverso lo SPRAR”, invita le Prefetture ad “attivare una politica di governance applicando una clausola di salvaguardia che renda esenti i Comuni che appartengono alla rete SPRAR o che abbiano già formalmente manifestato la volontà di aderirvi, dall’attivazione di ulteriori forme di accoglienza” ed inoltre specifica che la clausola di salvaguardia si applica nella misura in cui i numeri di posti SPRAR soddisfino la quota di posti assegnata a ciascun Comune dal Piano operativo;
- le Prefetture sono altresì invitate ad attivarsi affinché i centri di accoglienza temporanea (CAS), eventualmente presenti sul territorio dei Comuni aderenti, vengano gradualmente ridotti ovvero ricondotti ove possibile a strutture della rete SPRAR fino al raggiungimento della predetta quota di posti;

RITENUTO opportuno, aderire al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.), presentando istanza di contributo per il finanziamento di un progetto territoriale, finalizzato all’accoglienza, integrazione e tutela dei Richiedenti Asilo, Rifugiati e titolari di protezione Umanitaria così come previsto dal Decreto del Ministero dell’Interno del 10 agosto 2016;

VISTO CHE il decreto introduce un sistema di accesso permanente, ovvero la possibilità di aderire senza scadenza al sistema SPRAR sul proprio territorio;

CONSIDERATA la specificità dei servizi offerti che richiede competenze specialistiche e multidisciplinari, con figure professionali quali i mediatori linguistici e culturali, gli educatori professionali, figure non presenti all’interno del Comune;

VISTA la precedente Deliberazione del Commissario Straordinario nr. 6 del 24.02.2017 con cui l’Ente ha manifestato l’interesse ad aderire al Sistema SPRAR;

RICHIAMATE le Circolari del sig. Prefetto di Cosenza prot. 70903 del 26.09.2017 e prot. 70944 del 27.09.2017 aventi ad oggetto il Protocollo per il miglioramento del sistema di accoglienza dei richiedenti la protezione internazionale con cui si sollecita l’adesione al Protocollo d’Intesa

EVIDENZIATO CHE:

- il Comune non dispone di risorse finanziarie, né immobili di proprietà da destinare all’accoglienza e alla soluzione alloggiativa, per cui intende che la quota di cofinanziamento del 5 %, in caso di approvazione del progetto sia a carico del Soggetto collaboratore, individuato secondo norma di legge;
- Si rende necessario procedere, nel rispetto della normativa, all’individuazione dell’ente attuatore sia per la fase di co-progettazione sia per la fase successiva di gestione.

Acquisiti i pareri ex art. 49 T.U.E.L. 267/00.

DELIBERA

1. **LA NARRATIVA** che precede interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
2. **DI VOLER ADERIRE** al Protocollo d’Intesa adottato nell’ambito del Sistema SPRAR, secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministero dell’Interno del 10/08/2016 – G.U. n. 200 del 27/08/2016, sottoscritto tra Prefettura di Catanzaro, Regione Calabria e Anci Calabria;
3. **DI ADERIRE** al sistema SPRAR sul proprio territorio, per i motivi riportati in premessa;
4. **DI DARE MANDATO** al settore competente a porre in essere quanto necessario per dare attuazione al presente atto;
5. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell’art. 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

-La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

Il Vice Segretario Generale
f.to Dott. Emilio CARUSO

Il Sindaco
f.to Dott. Mario PIZZINO

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO GENERALE

- Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune (n°747/2017) a partire dal **18.10.2017** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto dall'art.124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267 e dall'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni.;

-- dell'adozione della presente, è stata data comunicazione ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 - TUEL, con lettera n° **220EM** del **18.10.2017**

Per la pubblicazione all'albo pretorio
F.to: **Francesco CORDIALE**

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to **Dott. Emilio CARUSO**

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li **18.10.2017**.



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Emilio CARUSO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **18.10.2017** al _____ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il _____ perché:

↑ decorsi 10 gg. Dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, comma 3, TUEL):

↑ perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

Per la pubblicazione all'albo pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE